



## NEWSLETTER FINCO N. 11-2025

### SOMMARIO

#### ➤ Editoriale

- **FINCO** - Forte preoccupazione del settore rinnovabili per le nuove norme sulle aree idonee. **Agostino Re Rebaudengo nominato Vice Presidente FINCO**

#### ➤ Temi di interesse

- **Federcepicostruzioni** - “Gli Avventurieri” delle Casse Edili... ed i “Monopolisti”
- **Interrogazione a risposta a firma dell’On. Milani (Fdl)** sulla necessità di chiarire la revocabilità dei **pagamenti diretti alle società subappaltanti** in caso di fallimento dell’appaltatore principale
- **Interrogazione a risposta a firma dell’On. Testa (Fdl)** sulle difficoltà delle imprese in relazione allo scarto dei modelli F24 per la **compensazione dei crediti d’imposta 4.0** per ricerca e sviluppo.
- **ENEA**: la consistenza del parco immobiliare Nazionale
- **SIRIP**: Convegno “Economia reale, politica e mondo finanziario” – Camera dei Deputati (Roma 11.11.2025)
- **Assemblea Confimi Industria** (Roma 3.12.2025)
- **Assemblea di Confartigianato** – (Roma 25.11.2025)

#### ➤ Notizie dalle Associazioni

- **ANNA** - Una revisione europea che valorizzi professionalità e responsabilità nelle gare pubbliche
- **ANSAG** - Intervista del Presidente Ing. Dario Carniello
- **ARCHEOIMPRESE** - Convegno alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico (Paestum 31 ottobre -1° novembre 2025)

- **ARI** - Aggiornamento interpello DURC di congruità al Ministero del Lavoro
- **ASSITES - Convegno** presso Arkeda 2025 (Napoli 29/11/2025)
- **ASSORIMAP** - Stop agli impianti di riciclo della plastica, 1.8 mln di ton a rischio
- **FIRE** - Arriva l'inverno e torna il Riscaldamento
- **UNICMI** - Presentazione del RAPPORTO 2025 sul mercato italiano della carpenteria metallica. I dati del 2024 e le Previsioni per il biennio 2025-2026
- **UNICMI** - Assemblea Generale Soci Unicmi 2025 (Milano 10.12.2025)

## ➤ Internazionalizzazione e Fiere

- **Conferenza "European and International Hydrogen Strategies: Policies, Projects and Perspectives"** (Roma, 6 novembre 2025)
- Partecipazione italiana alla Fiera internazionale **ReBuild Ukraine** (Varsavia (13-14 novembre 2025).
- **Camera di Commercio del Marocco in Italia:** Cerimonia di inaugurazione (Roma 19 novembre 2025)
- Presentazione **Progetto Caseitaly Espace Marocco** (17 novembre 2025)
- **FINCO** a Big Five Global Dubai (24-27 novembre 2025)
- **CASEITALY EXPO 2026** (Bergamo 11-13 febbraio 2026)

## ➤ Sportello Imprese e Banche...

- Indeterminatezza del Mutuo indicizzato al Franco Svizzero – **Banca Condannata al rimborso**

## ➤ Statistiche

- Titolo "Ricchi e Poveri..."

## ➤ UNI

- Aggiornamento norme UNI

## ➤ Convenzioni FINCO

- Aggiornamento convenzioni per i Soci FINCO

## EDITORIALE

# Forte preoccupazione del settore rinnovabili per le nuove norme sulle aree idonee. Agostino Re Rebaudengo nominato Vice Presidente FINCO

**FINCO esprime una forte preoccupazione** per l'approvazione da parte del Governo delle nuove norme in materia di "aree idonee".

Nel Decreto Legge 21 novembre 2025, n. 175 recante «*Misure Urgenti in Materia di Piano Transizione 5.0 e Produzione di Energia da Fonti Rinnovabili*» vengono introdotte, all'articolo 2, disposizioni gravemente restrittive circa le aree idonee destinate agli impianti rinnovabili, delineando **un quadro addirittura peggiorativo rispetto a quello introdotto dal DM Aree Idonee** del 21 giugno 2024, già insufficiente e annullato dai Giudici amministrativi.

In particolare, con le nuove disposizioni adottate dal Governo, **la quasi totalità del territorio nazionale non sarà idonea alle rinnovabili** e, per effetto della loro **applicazione retroattiva**, si bloccheranno non solo i progetti futuri, ma anche tutti i progetti che sono già in iter autorizzativo. Forti preoccupazioni in tal senso sono già arrivate da Regioni come l'Umbria, la Sicilia e la Campania. Peraltro le nuove norme da una parte impongono alle Regioni obiettivi di aumento della capacità rinnovabile installata, dall'altra impediscono la realizzazione degli impianti restringendo il novero delle aree idonee.

**La gravità e l'effetto di paradosso** sono evidenti: **il Governo**, da un lato, **ha impugnato dinanzi alla Corte Costituzionale le norme sulle aree idonee della Regione Sardegna**, e, dall'altro, **introduce**, con una norma di rango primario, disposizioni che determinano **impedimenti analoghi, se non più gravi, su scala nazionale**.

Secondo la Federazione, inoltre e soprattutto, **la crisi energetica del 2022** ha dimostrato la fragilità del nostro Paese e la **sua forte esposizione ai rapidi rialzi dei prezzi dell'energia**. **Senza lo sviluppo delle fonti rinnovabili le imprese (e le famiglie) italiane continueranno ad essere esposte a questo rischio**, con **grave impatto** in termini di **perdita di competitività del Paese e di posti di lavoro** oltre che sulla **sicurezza energetica e sull'emergenza climatica**.

**Agostino Re Rebaudengo**, nominato Vice Presidente della Federazione, nella Giunta svoltasi il 28 novembre u.s., ha dichiarato *"Ringrazio FINCO per la fiducia. Auspico che in sede di conversione del decreto legge, venga almeno inserita una norma di salvaguardia dei progetti già in sviluppo come avvenuto nel 2024 con il DL Agricoltura. Nel merito dei contenuti, auspico che si mantenga la disciplina delle aree idonee prevista dal Decreto Legislativo 199/2021 di attuazione delle RED II, assicurando così certezza ed affidamento agli operatori che in questi anni hanno lavorato sulla base di questa disciplina"*

Peraltro il nuovo quadro normativo, ponendosi in **contrasto con la citata Direttiva RED II**, espone l'Italia al rischio di **procedure di infrazione europea** e **compromette il raggiungimento degli obiettivi del PNRR e della recente misura dell'Energy Release**, che richiederebbero invece un'accelerazione delle rinnovabili e non una brusca frenata. **Si rischia altresì di non poter realizzare i progetti che hanno già partecipato alle aste competitive del FER X transitorio**.

Infine, per quanto riguarda il tema dei **Beni Culturali**, la cui Filiera è parimenti rappresentata in FINCO (imprese di restauro, di archeologia etc.), la Federazione **FINCO ritiene** che **il raggiungimento degli obiettivi rinnovabili non sia in contrasto con la tutela di essi**, motivo per cui le tematiche devono essere gestite in sinergia. La Federazione in questo senso attiverà un Tavolo di lavoro congiunto tra le due Filiere.



## Federcepiccostruzioni - “Gli Avventurieri” delle Casse Edili... ed i “Monopolisti”.

**federcepiccostruzioni**  
Federazione Nazionale delle Costruzioni



*Il Presidente*

**CNEDIL: “La vera legalità nasce dal pluralismo e dal rispetto della libertà contrattuale. Non dai monopoli di sistema.”**

Abbiamo letto con attenzione le dichiarazioni provenienti dal sistema delle Casse Edili “storiche”, che ancora una volta tentano di presentarsi come unico presidio di legalità e sicurezza nel settore, bollando come “avventurieri” tutti coloro che non si riconoscono nel loro modello di bilateralità.

**La CNEDIL – Cassa Nazionale Edilizia – respinge con fermezza questa narrazione distorta.**

Non esiste una sola bilateralità legittima in Italia: **esiste la libertà sindacale e contrattuale**, tutelata dalla **Costituzione (art. 39)** e dalle norme europee, che garantisce a imprese e lavoratori la possibilità di scegliere il proprio sistema di rappresentanza e di tutela.

La CNEDIL è una **Cassa bilaterale nazionale regolarmente costituita**, pienamente operativa e in linea con i principi di **legalità, trasparenza e parità di diritti**.

È nata per **superare le rigidità e le distorsioni** di un sistema che troppo spesso ha confuso la tutela del lavoro con la difesa di posizioni di potere e di esclusione.

Non accettiamo che chi propone un modello moderno e inclusivo venga definito “avventuriero”.

*Avventurieri* sono coloro che tentano di mantenere **un monopolio di fatto**, imponendo alle imprese e ai lavoratori **un solo sistema** come condizione per l'accesso ai diritti.

*Responsabili* sono invece coloro che, come CNEDIL, costruiscono **una bilateralità vera**, basata su efficienza, equità e libertà di adesione.

**Il nostro modello di Cassa Nazionale Edilizia garantisce la piena regolarità contributiva, la sicurezza nei cantieri e un sistema di welfare reale e**

**federcepiccostruzioni**

Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele II, 269  
00186 – Roma  
C.F.: 97925430585  
Email: [info@federcepiccostruzioni.it](mailto:info@federcepiccostruzioni.it)  
Tel. 06 49773139

Sede Operativa: Via F. Galloppo, 15  
84128 – Salerno  
Web: [federcepiccostruzioni.it](http://federcepiccostruzioni.it)  
[presidente@federcepiccostruzioni.it](mailto:presidente@federcepiccostruzioni.it)  
Tel. 089 751736 – 751656- Fax 089 759630

Pag| 1 di 2

# federpecostruzioni

Federazione Nazionale delle Costruzioni



*Il Presidente*

**trasparente**, senza sprechi né duplicazioni, in coerenza con le normative vigenti e con le indicazioni del Ministero del Lavoro.

Se il sistema CNCE e delle Casse Edili “tradizionali” è davvero così solido e virtuoso come dichiarano, non dovrebbe temere il confronto.

CNEDIL è pronta a un **tavolo pubblico e tecnico di verifica** sui dati di gestione, sui costi effettivi per le imprese, sulla qualità dei servizi e sull’effettiva destinazione delle risorse.

Solo un confronto trasparente potrà chiarire chi davvero difende i lavoratori e chi, invece, difende un sistema chiuso e autoreferenziale.

**La legalità non si difende con gli slogan, ma con i fatti.  
La vera bilateralità nasce dal pluralismo, non dal monopolio.**

## **federpecostruzioni**

Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele II, 269  
00186 – Roma  
C.F.: 97925430585  
Email: [info@federpecostruzioni.it](mailto:info@federpecostruzioni.it)  
Tel. 06 49773139

Sede Operativa: Via F. Galloppo, 15  
84128 – Salerno  
Web: [federpecostruzioni.it](http://federpecostruzioni.it)  
[presidente@federpecostruzioni.it](mailto:presidente@federpecostruzioni.it)  
Tel. 089 751736 – 751656- Fax 089 759630

Pag. 2 di 2

# Interrogazione a risposta a firma dell'On. Milani (Fdi) sulla necessità di chiarire la revocabilità dei pagamenti diretti alle società subappaltanti in caso di fallimento dell'appaltatore principale

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/04638 CAMERA

## TESTO ATTO

### Atto Camera

#### Interrogazione a risposta in commissione 5-04638

presentato da

**MILANI Massimo**

testo di

**Mercoledì 5 novembre 2025, seduta n. 560**

MILANI. — **Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro della giustizia.** — Per sapere — premesso che:

il pagamento diretto del subappaltatore da parte della stazione appaltante è un obbligo della stazione appaltante, ma anche un diritto per le PMI, previsto e disciplinato dal nuovo Codice dei contratti pubblici;

in particolare, l'articolo 119, comma 11, del decreto legislativo n. 36 del 2023 prevede che la stazione appaltante effettui il pagamento al subappaltatore: a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa; b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore; c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente;

sebbene il subappalto rappresenti la prassi nella realizzazione di opere pubbliche, e anzi sia favorito dalla normativa europea e nazionale, dietro la complessa catena di forniture e prestazioni, molte imprese subappaltatrici hanno vissuto negli ultimi anni un vero paradosso: ricevere pagamenti regolari dalle stazioni appaltanti e, successivamente, vedersi revocare a causa di contenziosi fallimentari che non le riguardavano direttamente; una distorsione che ha messo in difficoltà soprattutto micro, piccole e medie imprese;

a riguardo, infatti, l'orientamento giurisprudenziale non appare univoco, poiché, se da un lato sussistono pronunce favorevoli al subappaltatore, che definiscono i confini dell'azione revocatoria fallimentare in questo specifico contesto escludendo la revocabilità dei pagamenti diretti in caso di successiva insolvenza dell'appaltatore principale, dall'altro non mancano pronunce favorevoli alla parte attrice, la società appaltatrice ormai amministrata da un curatore fallimentare, con accoglimento della domanda revocatoria del curatore medesimo dei pagamenti effettuati dalla stazione appaltante nei 24 mesi precedenti alla dichiarazione di fallimento, direttamente ai subappaltatori che abbiano realizzato le opere commissionate aggiungendovi peraltro la condanna al pagamento spese di giudizio e interessi —:

se il Governo intenda assumere iniziative di carattere normativo al fine di chiarire la questione relativa alla revocabilità dei pagamenti diretti alle società subappaltanti in caso di successivo fallimento dell'appaltatore.

(5-04638)

# Interrogazione a risposta in Commissione n. 5-04652 a firma dell'On. Testa (Fdl) del 10 novembre 2025 sulle difficoltà delle imprese in relazione allo scarto dei modelli F24 per la compensazione dei crediti d'imposta 4.0 e ricerca e sviluppo

## Atto Camera

### Interrogazione a risposta in commissione 5-04652

presentato da

**TESTA Guerino**

testo di

**Lunedì 10 novembre 2025, seduta n. 562**

**TESTA.** — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere – premesso che:

secondo quanto risulta da un articolo di stampa pubblicato sulla rivista *online*: «la voce dell'imprenditore.it» numerose imprese sono in difficoltà, in quanto i modelli F24 scartati dall'Agenzia delle entrate al momento della compensazione dei crediti d'imposta per investimenti 4.0 o per Ricerca e Sviluppo, stanno bloccando i pagamenti, creando disallineamenti contabili, determinando anche sanzioni amministrative;

alla base di questi scarti, esisterebbe una nuova rigidità nei controlli introdotta per contrastare le indebite compensazioni, causando complicazioni per coloro che operano in regola, ai quali viene respinto immotivatamente il pagamento;

il meccanismo dei crediti d'imposta prevede infatti una procedura complessa, in quanto le imprese che hanno effettuato investimenti in beni strumentali o di ricerca, devono inviare una comunicazione preventiva al Gestore – Gse e successivamente una comunicazione con i dati effettivi; soltanto dopo la validazione da parte del Ministero competente e dell'Agenzia delle entrate, il credito diventa effettivamente disponibile;

il problema sorge, quando l'impresa presenta il modello di delega per il pagamento F24 prima del completamento del suesposto *iter*; in tal caso, il sistema scarta automaticamente la delega, in quanto il credito non risulta ancora utilizzabile anche a causa dell'utilizzo di codici errati;

altre cause di rigetto sono determinate dalle differenze tra l'importo comunicato e quello riportato; l'anno di riferimento errato, la mancanza del visto di conformità; errori nel canale telematico o nel conto d'addebito; anche un semplice disallineamento tra i dati trasmessi e quelli presenti nel sistema dell'Agenzia può far saltare la compensazione;

nel momento in cui il pagamento della delega F24 viene scartato, il contribuente riceve una ricevuta negativa e il primo adempimento da effettuare consisterà nel verificare che la comunicazione sia stata correttamente inviata al Gse; soltanto successivamente si può ripresentare il modello corretto altrimenti si rischia di reiterare l'errore;

in considerazione delle suesposte difficoltà, il quadro che emerge appare chiaro: la gestione dei crediti d'imposta non è più un adempimento puramente contabile, ma un processo che richiede attenzione e coordinamento (ogni passaggio dalla comunicazione alla verifica delle ricevute deve essere monitorato con precisione);

i contribuenti interessati pertanto, dovranno analizzare in anticipo la propria posizione, controllare i tempi di validazione dei crediti e verificare la coerenza dei dati trasmessi al fine di evitare scarti, ritardi e sanzioni, in un contesto economico in cui la liquidità è fondamentale;

il suesposto articolo, a giudizio dell'interrogante, evidenzia le notevoli complicazioni cui sono sottoposte le imprese interessate, le quali a causa delle numerose anomalie procedurali rischiano non soltanto di perdere l'agevolazione fiscale prevista, ma addirittura di essere sanzionati a causa di un sistema di controlli evidentemente troppo macchinoso;

fra i numerosi e condivisibili aspetti della riforma fiscale introdotta dal Governo Meloni nel 2023, evidenzia l'interrogante, si rileva come uno dei principi cardini, è proprio determinato dal miglioramento del rapporto tra cittadini e fisco, per semplificare le procedure degli adempimenti fiscali;

al riguardo, a parere dell'interrogante, ove fossero confermati gli ostacoli descritti, appare necessario avviare le opportune verifiche, al fine di una rapida risoluzione, garantendo alle imprese beneficiarie della compensazione dei crediti d'imposta, un adeguato servizio in termini di efficienza e operatività –:

quali valutazioni di competenza il Ministro interrogato intenda esprimere con riferimento a quanto esposto in premessa;

se confermi le criticità in premessa esposte, relativamente ai modelli F24 scartati dall'Agenzia delle entrate al momento della compensazione dei crediti d'imposta per investimenti 4.0 o per Ricerca e Sviluppo;

in caso affermativo quali iniziative di competenza intenda assumere nei riguardi dell'Agenzia delle entrate, al fine di una rapida risoluzione del problema suesposto, che sta determinando notevoli complicazioni alle imprese interessate.

(5-04652)

## **ENEA: la consistenza del parco immobiliare Nazionale**


Sul sito FINCO al seguente link <https://www.fincoweb.org/enea-la-consistenza-del-parco-immobiliare-nazionale-2/> è possibile scaricare il Dossier in oggetto pubblicato da ENEA.



ENEA

## **SIRIP: Convegno “Economia reale, politica e mondo finanziario” – Camera dei Deputati (Roma 11.11.2025)**

Su iniziativa dell'On. Luciano Ciochetti



### **Economia reale, politica e mondo finanziario**

L'obiettivo è promuovere un confronto diretto tra imprese, decisori pubblici e operatori del settore finanziario e del welfare, per analizzare le prospettive del Paese sui grandi temi della produttività, del credito, dei mercati, delle regole e del work-life balance. Un dialogo necessario per costruire un modello di sviluppo equo, sostenibile e orientato al bene comune.

**MARTEDÌ 11 NOVEMBRE / ORE 10:00**  
**SALA DELLA REGINA - CAMERA DEI DEPUTATI**

**RELAZIONE INTRODUTTIVA:**  
**Achille Ducoli** - Presidente S.I.R.I.P.

**SALUTI ISTITUZIONALI:**  
**Apertura dei lavori con lettera di saluti del Presidente Lorenzo Fontana**  
**On. Maurizio Leo** - Viceministro dell'Economia e delle Finanze (In attesa di conferma)  
**Mons. Francesco Pesce** - Rettore San Gregorio presso la Camera dei Deputati

**NE DISCUOTONO:**  
**On. Luciano Ciochetti** - Vicepresidente XII COMMISSIONE (AFFARI SOCIALI)  
**On. Alessandra Gallone** - Consigliera del Ministro dell'università e della ricerca Anna Maria Bernini  
**On. Laura Castelli** - Già Viceministro Economia e delle Finanze e Responsabile Sud chiama Nord  
**Davide Calazzo** - Imprenditore e investitore, fondatore di MYGO (exit a Zucchetti), CEO di 4 società  
**Matteo Migazzi** - Consulente Commissione parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria  
**Maurizio Corciulo** - Delegato alla Commissione Studi Crisi d'Impresa  
**Vittorio Pracca** - Chief Strategy Officer di Azimut Holding  
**Maurizio Esposito** - Presidente Classis Capital "Consob"  
**Pietro Vivone** - Segretario Nazionale S.I.R.I.P.

**MODERA:**  
**Janina Benedetta Landau**

Per FINCO hanno partecipato il Direttore Generale, Dr. **Angelo Artale** ed il Dr. **Claudio Maccioni** dell'Ufficio Comunicazione.

## Assemblea Confimi Industria (Roma 3.12.2025)

Si è svolta oggi l'**Assemblea Annuale Confimi Industria** , "Cara Energia" , a Roma presso Garum Circo Massimo (Via dei Cerchi, 83), introdotta dal Presidente **Paolo Agnelli**.

Per FINCO hanno partecipato tra gli altri la Presidente, Dr.ssa **Carla Tomasi**; il Consigliere Incaricato, Dr. **Nicola Fornarelli**; il Direttore Generale, Dr. **Angelo Artale** e la Dr.ssa **Carla Pasqualoni** dell'Ufficio Comunicazione.

**CONFIMI  
INDUSTRIA**

# Cara Energia...

**Assemblea Pubblica | 3 Dicembre 2025**  
Garum Circo Massimo - via dei Cerchi 87, Roma

Apertura lavori  
**ore 10.30**

Introduce e modera  
**ANDREA PANCANI**  
Vicedirettore TG La7

Messaggio del Presidente del Consiglio  
**GIORGIA MELONI**

Intervento  
**Monsignor VINCENZO PAGLIA**

Scenario economico  
**FEDERICO FUBINI**  
Vicedirettore Corriere della Sera

Relazione del Presidente di Confimi Industria  
**PAOLO AGNELLI**

Intervento Ministro Economia e Finanze  
**GIANCARLO GIORGETTI**

Intervento Ministro Imprese e Made in Italy  
**ADOLFO URSO**

Messaggio Ministro Affari esteri e Cooperazione internazionale  
**ANTONIO TAJANI**

Messaggio Ministro Ambiente e Sicurezza energetica  
**GILBERTO PICHETTO FRATIN**

Analisi  
**MATTEO CAROLI**  
Ordinario Luiss Guido Carli

"Cara Energia"  
**TAVOLA ROTONDA**

On. <b>ANGELO BONELLI</b> (Avs)	On. <b>NICOLA PROCACCINI</b> (Fdi)
Sen. <b>CLAUDIO BORGHI</b> (Lega)	On. <b>MARCO RIZZO</b> (Dsp)
On. <b>MARIA ELENA BOSCHI</b> (Iv)	On. <b>LUCA SQUERI</b> (FI)
Sen. <b>MARIASTELLA GELMINI</b> (Nm)	Sen. <b>MARIO TURCO</b> (M5S)
Sen. <b>ANTONIO MISIANI</b> (Pd)	Prof. <b>GIUSEPPE ZOLLINO</b> (Az)

## Assemblea di Confartigianato – (Roma 25.11.2025)

  
*Confartigianato*  
Imprese

# ASSEMBLEA 2025

ROMA | 25 novembre  
*Auditorium Conciliazione*  
ore 10.30



INTELLIGENZA  
*Artigiana*

#NoiConfartigianato



WWW.CONFARTIGIANATO.IT

Il 25 novembre presso l'Auditorium Conciliazione di Roma si è svolta l'**Assemblea annuale di Confartigianato**, che ha rappresentato un momento di incontro e confronto con il Governo, il Parlamento e le Istituzioni italiane per presentare le richieste e le proposte a sostegno degli artigiani e dei piccoli imprenditori italiani.

Per FINCO ha partecipato il Dr. **Claudio Maccioni**, dell'Ufficio Comunicazione.

## NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI

### **ANNA - Una revisione europea che valorizzi professionalità e responsabilità nelle gare pubbliche**

Se continuiamo a misurare tutto sul prezzo, è illusorio pensare di costruire una vera cultura della sicurezza. Le imprese potranno evolvere solo quando il sistema riconoscerà il valore della competenza e non soltanto il costo. Non si può parlare di scarsa cultura della sicurezza mentre lo stesso impianto normativo degli appalti premia il ribasso invece della tutela di chi, ogni giorno, lavora nei cantieri.

Sul sito FINCO è possibile scaricare l'articolo completo <https://www.fincoweb.org/anna-lassociazione-anna-chiede-una-revisione-europea-della-normativa-sugli-appalti-che-valorizzi-professionalita-e-responsabilita-nelle-gare-pubbliche/>

### **ANSAG - Intervista del Presidente Ing. Dario Carniello**

E' possibile scaricare l'intervista **“Nuove iniziative e formazione rafforzano competitività e scelte delle imprese”** rilasciata dal Presidente ANSAG, Ing. Dario Carniello, alla Rivista SIDERWEB on line al seguente link <https://www.ansag.org/articolo-su-siderweb-online-con-intervista-del-presidente-ansag-ing-dario-carniello/>

# ARCHEOIMPRESE - Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico

Nei giorni del 31 Ottobre e del 1 Novembre 2025, a Paestum, presso la **Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico**, si sono tenuti due importanti momenti organizzati da ARCHEOIMPRESE cui, per FINCO, ha partecipato il Vice Direttore, Dr.ssa **Anna Danzi**.



Il 31 Ottobre è stato presentato il Protocollo per migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro e prevenire le malattie professionali siglato da Confimi Industria (cui FINCO e ARCHEOIMPRESE aderiscono) ed INAIL.

Nell'ambito di questo Protocollo è stata illustrata la finalità dello specifico Progetto attuativo relativo all'Archeologia Preventiva.

Nel corso dell'evento è stato riaperto il questionario di rilevazione delle principali criticità connesse alle lavorazioni nei cantieri archeologici, i cui dati costituiscono la base di partenza del lavoro che si sta svolgendo. Sono intervenuti **Cristina Anghinetti** (*Presidente Archeoimprese*), **Chiara Cesaretti** (*Tesoriera Archeoimprese*), **Antonio Mesisca** (*Consigliere Archeoimprese*), **Raffaella Bonaudo**



(*Soprintendente Delegato Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino*), **Marcella Giorgio**, **Presidente ANA** (*Associazione Nazionale Archeologi*) **Giusy Incammisa**, **Segretario Nazionale CIA** (*Confederazione Italiana Archeologi*), oltre alla stessa **Dr.ssa Danzi**.

Il primo Novembre, si è invece tenuta, in modalità mista, l'Assemblea dei Soci ARCHEOIMPRESE, durante la quale sono state illustrate le principali tematiche di interesse dell'Associazione e l'attività che FINCO svolge a supporto della stessa.

## **ARI - Aggiornamento interpello DURC di congruità al Ministero del Lavoro**

Dopo l'emanazione in data 17 ottobre u.s. della nota Ips.AZXWX4B.REGISTRO UFFICIALE.U.0015013.17-10-2025 del Ministero del Lavoro in riscontro all'interpello della Federazione nazionale imprese elettroniche ed elettrotecniche (ANIE), che ha presentato interpello per problematiche circa la non afferenza delle attività della categoria con quelle edili (quindi con tratti di analogia a quelle di nostro interesse, per quanto con le dovute e ovvie differenze), ARI ha ricontattato, tramite il proprio legale, il Ministero del Lavoro per sollecitare la definizione anche della nostra posizione (*vedi di seguito*).

Ora, la nota sopra citata è indubbiamente un passo avanti in quanto afferma che solo le attività edili sono soggette a DURC di congruità, non le altre per quanto svolte in cantiere (“per le imprese che in concreto svolgono prevalentemente attività diversa da quella edile è previsto solo l’obbligo di richiedere il rilascio del DURC di congruità per i lavori edili eventualmente realizzati nell’ambito del cantiere, ma non l’obbligo di iscrizione ad una Cassa Edile/Edilcassa. Pertanto, le Casse Edili e/o le Edilcassa competenti dovranno rilasciare il DURC di congruità a tali imprese, non iscritte alla Cassa Edile/Edilcassa, senza imporre loro alcun obbligo di iscrizione”). Tale indicazione sottrae al DURC di congruità le attività svolte fuori cantiere, ad esempio in laboratorio, e sottopone a DURC di congruità solo quelle attività, tra quelle svolte in cantiere, qualificabili come edili.

***Tuttavia, onde evitare di cadere nell'equivoco che il restauro possa essere ricompreso nell'attività edile, riproducendo il solito problema, ARI ha fatto nuovamente presente che il restauro è di per sé un'attività peculiare e specialistica che non deve essere assimilata a quella edilizia neppure quando svolta in cantiere.***

A tal fine ARI ha inviato un nuovo sollecito al Ministero del lavoro **auspicando di avere (stavolta) qualche riscontro.**

**STUDIO LEGALE**  
**Prof. Avv. Valentina M. Sessa**  
Via Arzaga n. 4 - 20146 Milano  
Tel. 02.45948913 - Fax 02.805804224  
[valentina.sessa@milano.pecavvocati.it](mailto:valentina.sessa@milano.pecavvocati.it)

Spett.le  
**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Via pec: [dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it](mailto:dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it)  
[ufficiolegislativo@pec.lavoro.gov.it](mailto:ufficiolegislativo@pec.lavoro.gov.it)  
Via mail: [DGRapportiLavoro@lavoro.gov.it](mailto:DGRapportiLavoro@lavoro.gov.it)  
[ufficiolegis@lavoro.gov.it](mailto:ufficiolegis@lavoro.gov.it)  
[interpello@lavoro.gov.it](mailto:interpello@lavoro.gov.it)

**Oggetto: sollecito risposta a interpello ai sensi dell'articolo 9, D.Lgs. n. 124/2004. Quesito relativo all'obbligo di iscrizione dei restauratori professionisti alla Cassa Edile e alla competenza di quest'ultima in merito al rilascio del DURC e al DURC di congruità con riguardo agli esecutori di interventi qualificati OS2A**

La presente per sollecitare un riscontro formale all'interpello in oggetto, che riallego per semplicità Vs., facendo presente che è trascorso oltre un anno dalla sua presentazione e che le problematiche ivi esposte sono tuttora attuali, oltre che sempre più urgenti.

Codesta Spett.le Amministrazione ha recentemente affrontato il tema con nota lps.AZXWX4B.REGISTRO UFFICIALE.U.0015013.17-10-2025, in riscontro all'interpello della Federazione nazionale imprese elettroniche ed elettrotecniche (ANIE), relativa alla possibilità di applicare alle imprese che non rientrano nel comparto edile il sistema di verifica della congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili (DURC di congruità).

La Vs. nota conclude affermando che *“per le imprese che in concreto svolgono prevalentemente attività diversa da quella edile è previsto solo l'obbligo di richiedere il rilascio del DURC di congruità per i lavori edili eventualmente realizzati nell'ambito del cantiere, ma non l'obbligo di iscrizione ad una Cassa Edile/Edilcassa. Pertanto, le Casse Edili e/o le Edilcassa competenti dovranno rilasciare il DURC di congruità a tali imprese, non iscritte alla Cassa Edile/Edilcassa, senza imporre loro alcun obbligo di iscrizione”*.

Anche alla luce di tale Vs. indicazione, faccio presente che, ad oggi, molte casse edili continuano a chiedere alle imprese di restauro di iscriversi alle medesime e di versare i relativi oneri contributivi, talvolta invitandole addirittura a cambiare il contratto collettivo di riferimento, e assimilando impropriamente il restauro all'attività edile, anche quando esso consista di attività palesemente di diversa natura, ben più specialistica, finanche qualora svolte fuori cantiere, come meglio illustrato nell'atto di interpello che si riallega.

A fronte di tale incresciosa situazione urge al più presto chiarire la diversa natura del restauro rispetto alle attività edilizie affinché cessino le richieste vessatorie di cui sopra. Si auspica pertanto un Vs. autorevole intervento chiarificatore al più presto. Restando a disposizione per qualunque chiarimento o necessità, si porgono i migliori saluti

Milano, 14 novembre 2025

Prof. Avv. Valentina M. Sessa



VALENTINA MARIA  
SESSA  
Avv.  
14.11.2025 15:28:49  
UTC

# ASSITES: Convegno “Schermature solari e Architettura” - Arkeda 2025 (Napoli 29/11/2025)



## SCHEMATURE SOLARI E ARCHITETTURA

### LUCE, COMFORT ED ESTETICA NEL PROGETTO CONTEMPORANEO

**Sabato 29 novembre 2025**  
Ore 9.30 - 13.30

ARKEDA - Salone dell'architettura, edilizia, design ed arredo - NAPOLI  
Sala Meeting - Pad. 4

**Ore 9.30 - Registrazione Partecipanti**  
**Ore 9.45 - Saluti Istituzionali**

**Fabio Gasparini** - Presidente Assites  
**Prof. Arch. Lorenzo Capobianco** - Presidente dell'Ordine degli Architetti di Napoli

**Inizio lavori**

**Ore 10.00 - Arch. Donatella Mazzoleni** - Progettista, Ricercatrice indipendente, già Professore Ordinario di Progettazione Architettonica Università Federico II di Napoli  
*“Architettura come macchina solare”*

**Ore 10.30 - Arch. Pasquale Piroso** - Studio Loft Canova  
*“Linguaggi cromatici e materici delle schermature: dal gesto artistico alla pelle architettonica”*

**Ore 11.00 - Prof. Arch. Aldo Capasso** - Già Professore Ordinario di Tecnologia dell'Architettura Università Federico II Napoli  
**Architetti D'Anza Di Benedetto** - Studio D&D Architetti  
*“Ombre urbane - Schermature solari: criticità, storia e possibili soluzioni”*

**Ore 11.30 - Arch. Martina De Fenza** - Studio Gnosis Progetti  
*“Luce e Materia: strategie di schermatura per la riqualificazione dell'ex Gasometro di Catanzaro”*

**Ore 12.00 - Arch. Raffaele Carrella** - Carrella Architetti  
*“Rigenerazione urbana tra memoria e innovazione – Presentazione Residenza Aurea”*

**Ore 12.30 - Arch. Daniela Petrone** - Esperta in pratiche edilizie e incentivi fiscali di Assites  
*“Schermature solari tra risparmio energetico e sostenibilità: inquadramento normativo e prospettive tecniche nel progetto architettonico contemporaneo”*

**Ore 13.00 - Chiusura lavori**  
**Momento Conviviale**

**Modera: Arch. Daniele Giorgi**

Per informazioni:  
M. 351 9825213  
E-mail: [comunicazione@assites.it](mailto:comunicazione@assites.it)

Con il sostegno di:



Con il Patrocinio:



## ASSORIMAP: stop agli impianti di riciclo della plastica, 1.8 mln di ton a rischio

Il blocco preannunciato da **Assorimap** arriva dopo mesi di allarmi, Tavoli istituzionali e dati che evidenziano una crisi strutturale della filiera italiana.

**Il blocco è la risposta alla crisi strutturale della filiera del riciclo della plastica**, oggi al centro di una crisi senza precedenti, che arriva al punto di rottura: *“fermiamo gli impianti”*, ha annunciato **Assorimap** (Associazione Nazionale Riciclatori e Rigeneratori di Materie Plastiche), nel comunicato diramato nei giorni scorsi.

La decisione arriva *“dopo anni di sopravvivenza”* e segue l’assenza di misure urgenti richieste nei mesi scorsi. L’associazione, che rappresenta il **90% della filiera**, spiega che il blocco è legato a perdite ormai *“insostenibili”*.



# FIRE - Arriva l'inverno e torna il Riscaldamento



## SOMMARIO

### PAG. 3

- ZERO CARBON INDUSTRY2026: aperte le iscrizioni!

### PAG.4

- Transizione 5.0: il commento di Dario Di Santo

### PAG. 6

- Webinar: Strategie per l'autoproduzione di energia rinnovabile in campo industriale
- FIRE al White Focus 2025

### PAG.8

- Formazione

### PAG. 10

- Bollettino energetico
- Transizione 4.0 E 5.0: aggiornamenti dal MIT

### PAG. 11

- Eventi e Comunicazioni
- Coltivare il futuro: sostenibilità ed efficienza energetica come leve strategiche per il comparto agricolo

## Arriva l'inverno e ritorna il riscaldamento

Giuseppe Tomassetti

Passata questa lunga e bellissima ottobre sta arrivando l'inverno e si riaccendono gli impianti di riscaldamento. È opportuno presentare gli aspetti quantitativi e qualitativi che caratterizzano questi consumi energetici e le loro implicazioni sociali ed economiche oltre che tecniche.

I dati globali forniti da Eurostat per il 2023 indicano che gli utenti civili, ossia le residenze e i servizi pubblici e privati, hanno assorbito per tutti gli usi 44,2 Mtep, di cui 16,6 nel settore dei servizi e 27,6 nelle residenze.

**I consumi diretti delle fonti combustibili riguardano quasi esclusivamente la produzione di calore per il riscaldamento, la cottura dei cibi e l'acqua sanitaria**, in particolare: 8,6 Mtep nei servizi e 22,1 Mtep nelle residenze. Si può ritenere che i consumi di elettricità nel settore civile riguardino oltre all'illuminazione anche il funzionamento di tutti i vari impianti, compresi quelli per il

condizionamento estivo e le pompe di calore invernali. Essi risultano pari a 8,8 Mtep nel settore dei servizi (ed in forte aumento) e 5,4 Mtep nelle residenze.

I 31 Mtep per il riscaldamento hanno costituito il 29% dei consumi di tutte le fonti primarie ed un terzo dei consumi finali.

**Passando all'analisi delle varie fonti impiegate direttamente, nel 2023 per il riscaldamento abbiamo:**

√2,2 tep di prodotti petroliferi e derivati (0,5 nei servizi e 1,6 nelle residenze);

√18,5 Mtep di metano (5,6 nei servizi e 12,9 nelle residenze);

√9,3 Mtep di fonti rinnovabili (2,2 nel settore servizi, verosimilmente calore aerale estratto dalle pompe di calore, mentre 7,1 nel settore residenziale, verosimilmente fornite da biomasse con un mix di efficienti stufe a pellet ed inefficienti tradizionali camini aperti).

√Infine ci sono le forniture di 0.86 Mtep





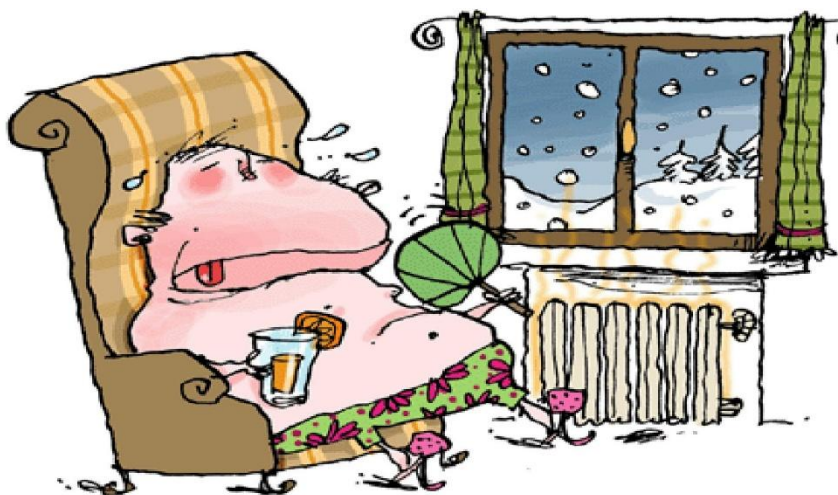
di calore dalle reti di teleriscaldamento (0,25 nei servizi e 0,61 nelle residenze).

**Può essere metodologicamente utile approfondire il diverso significato dei dati.**

Le potenzialità delle fonti energetiche impiegate nel riscaldamento vanno tutte

compenso se compra metano da trasformare in calore, paga l'accisa industriale e non quella per l'uso riscaldamento.

Il passaggio dai dati globali ai dati medi richiede molto più che una divisione arit-



disperse nell'ambiente esterno, sia quelle disperse dalla caldaia sia quelle disperse dall'edificio riscaldato; il risultato finale è costituito dal benessere delle persone presenti, non direttamente esprimibile in percentuale delle risorse impiegate.

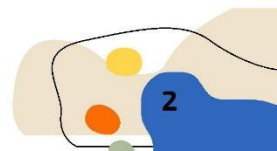
Quando il consumatore finale compra combustibili, le perdite della trasformazione in calore sono a suo carico. Quando il consumatore finale compra calore questo è tutto buono per i suoi bisogni; le perdite di trasformazione sono a carico dell'industria energetica. Questa può usare anche rifiuti urbani, reflui industriali e calore da cogenerazione, ma deve tenere in temperatura costante tutta la rete, 8800 ore all'anno, mentre la domanda è concentrata in poche ore al mattino nei mesi invernali, quindi con basso fattore di carico; in

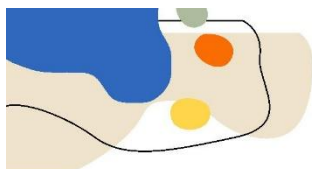
metica, altrimenti si rischia di avere un dato matematico che non indica una qualche realtà individuabile nel Paese. Questo è particolarmente vero in Italia con climi e stili di vita così diversi, da sud a nord.

Nel Belpaese ci sono 35 milioni di unità immobiliari (censimento del 2021), di cui 10 milioni non abitate, verosimilmente nelle aree montane e collinari spopolate; gli edifici abitati sono concentrati nel nord. La divisione drastica porta ad addebitare 1 tep ad unità abitativa.

La superficie media delle unità immobiliari è di 117 metri quadri, allora il consumo medio sarebbe di 93 kWh/m<sup>2</sup>.

Un dato molto preciso, consumi misurati ogni 5 minuti, ma su un campione di rappresentatività molto limitata, viene da AIRU, l'associazione dei TLR. Grandi con-





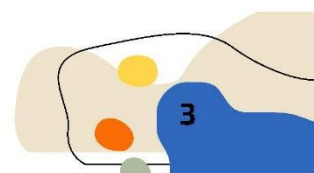
domini urbani nell'Italia del nord, in zona climatica fredda ma con unità immobiliari che hanno solo 2-3 lati esposti all'esterno. Il dato AIRU (2014) indica un consumo medio di 25 kWh/ metrocubo; considerando un interasse di 3 metri fra i piani si arriva a 75 kWh/ metro quadro dell'utenza servita; a parte ci sono da aggiungere le perdite di trasformazione e di distribuzione a carico del fornitore del servizio.



Posso poi tracciare la mia di storia personale: nelle foto degli anni 40 (come questa accanto) i ragazzini giravano nella neve in pantaloncini corti ma con le ghettoni, si portava una maglia di lana grossa con le maniche lunghe, nei giorni più freddi si prendevano le braci dalla cucina economica per scaldare i letti con il prete e la monaca. Nella mia generazione pochi italiani avevano tutte le stanze riscaldate con caldaia e radiatori a termosifone.

Ho conosciuto il riscaldamento centralizzato nel '55 nella stanza affittata a Torino, poi nel '58 nella nuova casa a Macerata, infine nel '59 nel collegio universitario c'era il soffitto radiante. Oggi ho radiatori con circolatore e una caldaia a biomassa, per legna e pellet, con bruciatore a fiamma rovescia per basse emissioni, solare termico, accumulo e vari dispositivi di controllo; brucio le mie patate e legno di scarto. Negli anni '90, per attività UE, ho visitato gli impianti russi, senza pompe, con la circolazione attivata da un eiettore operato dalla rete in pressione.

Nessuna nostalgia dei geloni alle dita e dei ghiaccioli dai tetti, ma un "amarcord" riflessivo: siamo cresciuti con limitatissimi consumi per il riscaldamento. Se veramente si vuole controllare il riscaldamento della terra e mantenere una certa autonomia fra i Paesi, i consumi per il riscaldamento che, come abbiamo visto, non contribuiscono alla competitività fra Stati, sarebbero i primi a dover essere ridotti. Le valvole termostatiche installate nel decennio scorso permettono di collegare i consumi con l'effettivo uso dei locali; uno studio FIRE sui dati del TLR di Tirano ha verificato che solo nei condomini dove c'era stato un riesame della gestione si erano avuti risultati interessanti; nella metà dei casi studiati l'installazione era risultata pressoché inutile.



## UNICMI - Presentazione del RAPPORTO 2025 sul mercato italiano della carpenteria metallica. I dati del 2024 e le Previsioni per il biennio 2025-2026



Il 13 novembre u.s., l'Ufficio Studi UNICMI ha presentato agli operatori del settore il **Rapporto sul mercato italiano delle costruzioni metalliche**, con una analisi sugli andamenti del 2024 e con le previsioni per il comparto per la chiusura del 2025 e i trend del 2026, articolate per i diversi segmenti di destinazione.

Lo studio si è focalizzato sull'analisi della domanda di costruzioni metalliche nel mercato italiano, sia nel segmento non residenziale sia nelle infrastrutture ed ha analizzato le performance economiche e finanziarie di un campione di circa 100 costruttori di carpenterie metalliche, con un fatturato aggregato di oltre 1.5 miliardi di euro.

# UNICMI - Assemblea Generale Soci Unicmi 2025 (Milano 10.12.2025)



## Progettare per costruire:

nuove frontiere e sfide quotidiane

### Programma lavori

Ore 9.30 Registrazione partecipanti

Ore 10.00 Apertura dei Lavori

L'associazione, le imprese e il mercato: nuove frontiere e sfide quotidiane

### Relazione di candidatura

#### **Mauro Durazzi – Presidente UNICMI**

Intelligenza Artificiale per la filiera delle costruzioni: minaccia o opportunità?

*Ferdinando Napoli – Presidente EDILPORTALE.com SpA*

**Progettare il cambiamento: gli edifici possono rigenerare le città?**

*Juri Franzosi – Direttore Generale Lombardini 22*

**L'importanza della certificazione delle competenze professionali: l'ingegnere esperto per i dispositivi di sicurezza stradale e per le facciate continue**

*Alberto Castori - Direttore Agenzia CERTING del CNI*

*Pietro Gimelli - Direttore Generale UNICMI*

**Numeri, scenari e prospettive per il mercato delle costruzioni**

***Carmine Garzia – Coordinatore scientifico Ufficio Studi UNICMI***

**Spazio dibattito moderato da *Pietro Gimelli - Direttore Generale UNICMI***

- Ore 12.45      Votazione Presidenza UNICMI
- Ore 13.00      **Presentazione del Bilancio 2024: dibattito e votazioni**
- Ore 13.15      **Le quote associative 2026: dibattito e votazioni**
- Ore 13.30      Proclamazione del Consiglio Direttivo
- Termine Lavori

**Al termine dei lavori è previsto un lunch per tutti i partecipanti.**

**Una chiacchiera e un brindisi per salutarci**

# INTERNAZIONALIZZAZIONE e FIERE

## Conferenza “European and International Hydrogen Strategies: Policies, Projects and Perspectives” – Roma, 6 novembre 2025

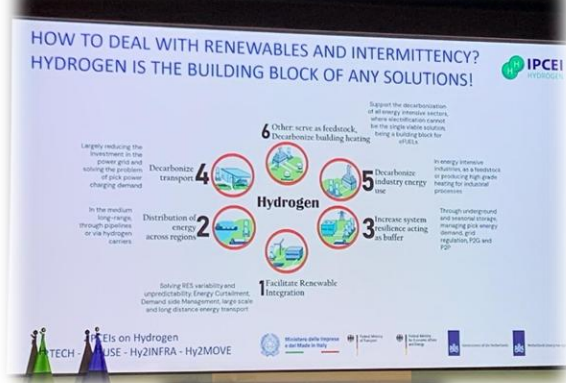
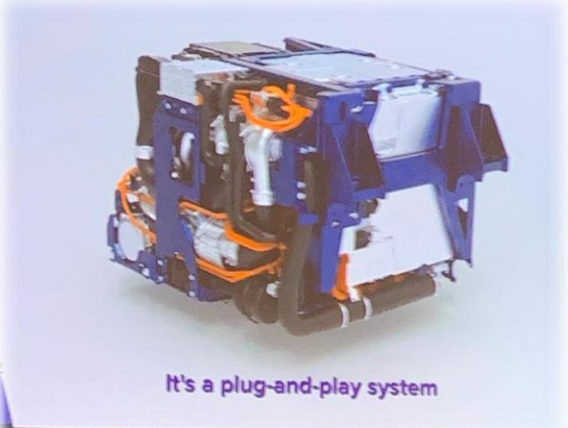
Il 6 novembre u.s. a Roma , organizzata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy si è svolta la Conferenza “*European and International Hydrogen Strategies: Policies, Projects and Perspectives*”



L’evento si è inserito nel contesto dell’Assemblea Generale degli Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo, IPCEI Hy2Tech, Hy2Use, Hy2Infra e Hy2Move, di cui il MiMIT è promotore. All’iniziativa hanno partecipato importanti stakeholder del settore idrogeno – Rappresentanti istituzionali, mondo della ricerca, industria, Associazioni di categoria e operatori finanziari – insieme ai Delegati di 17 Stati membri coinvolti nel partenariato IPCEI Idrogeno e della Commissione Europea (DG GROW e DG COMP). Ha rappresentato una importante occasione di confronto ad alto livello sullo sviluppo della *hydrogen economy* in Europa.



Per FINCO ha partecipato la Dr.ssa **Angela Marchese**, componente della Giunta della Federazione ed il Dr. **Mauro Ferraro**, Proboviro FINCO.



# Partecipazione italiana alla Fiera internazionale ReBuild Ukraine (Varsavia (13-14 novembre 2025).



## REBUILD UKRAINE 2025 CONSTRUCTION & ENERGY

Side event  
Varsavia, Istituto Italiano di cultura  
12 novembre 2025



Nella foto Corradini,  
Cafiero, Giustarini,  
Tereshkova e la  
Presidente FINCO,  
Carla Tomasi



Sul sito FINCO al seguente link <https://www.fincoweb.org/partecipazione-italiana-alla-fiera-internazionale-rebuild-ukraine-varsavia-13-14-novembre-2025/> è possibile scaricare la presentazione del Direttore ICE Kiev **Fabrizio Giustarini**



# Camera di Commercio del Marocco in Italia: Cerimonia di inaugurazione (Roma 19.11.2025)



Il Presidente della CCM Mr. Marouan El Mansoub in presenza del  
Ambasciatore del Marocco in S.E. Joseph Balla,  
Ministro investimenti del Marocco Mr. Karim Zidane,  
Ministro industria e Commercio del Marocco Mr. Ryad Mezzour,  
Direttore per la diplomazia economica Mr. Mohammed Belhaj,  
Direttore Amidei Mr. Ali Seddiki  
e Rappresentanti Istituzionali di Camera e Senato

INVITA  
Dir. Gen. Angelo Artale

Oggetto: Invito alla cerimonia di inaugurazione ufficiale della Camera di Commercio del Marocco in Italia

La Camera di Commercio del Marocco in Italia (CCMI) ha l'onore e il piacere di invitarla a partecipare alla cerimonia ufficiale di inaugurazione ufficiale delle proprie attività, che si terrà Mercoledì 19 Novembre al Congresso, che si svolgerà dalle 15:30 alle 18:00 presso il Palazzo Santa Chiara, sito in Roma, Piazza Santa Chiara, 14.

Tale cerimonia rappresenterà una tappa significativa nel rafforzamento dei rapporti economici e commerciali tra il Regno del Marocco e la Repubblica Italiana. L'evento riunirà rappresentanti istituzionali, economici e diplomatici di entrambi i Paesi, accomunati dall'obiettivo di promuovere la cooperazione bilaterale e facilitare gli scambi commerciali tra le imprese marocchine e italiane.

La Sua presenza a questo importante appuntamento costituirà un segno tangibile di sostegno a questa iniziativa, simbolo della vitalità e della solidità del partenariato tra le nostre due nazioni.

In attesa di un Suo gentile riscontro, Le porgiamo i nostri più distinti saluti.

Si comunica che a fine EVENTO ci sarà un buffet offerto dalla CCM Marocco-Italia

Cordiali saluti

Marouan El Mansoub  
PRESIDENTE

Dott. Sebastiano Cannella  
Componente C.R.I.

CAMERA DI COMMERCIO DEL MAROCCO  
IN ITALIA  
CAMERE DI COMMERCIO DEL MAROCCO ALL'ESTERO

VIA S. ALL'ENDE 106/FI MODENA INFO@CCMARBCCOITALIA.IT CCMARBCCOITALIA.IT

SU INIZIATIVA DEL  
**SENATORE BARTOLOMEO AMIDEI**

DIBATTITO

ITALIA E REGNO DEL MAROCCO  
"COOPERAZIONE FORTE E DURATURA"

MERCOLEDÌ  
19 NOVEMBRE  
h. 13:00

"SALA CADUTI DI NASSIRYA"  
PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA  
PIAZZA MADAMA, 11 ROMA

SALUTI ISTITUZIONALI

SENATORE BARTOLOMEO AMIDEI  
Membro 9ª Commissione Senato  
S.E. JOSEPH BALLA  
Ambasciatore del Marocco in Italia

In diretta su [webtv.senato.it](http://webtv.senato.it)

RELATORI

- \* Mr. MAROUAN EL MANSOUB  
(Pres. Camera commercio del Marocco in Italia)
- \* Mr. KARIM ZIDANE  
(Ministro delegato per gli investimenti del Marocco)
- \* Mr. RYAD MEZZOUR  
(Ministro per l'Industria e Commercio del Marocco)
- \* Mrs. KADUTAR BADRANE  
(Avvocato Esperta in Diritto Internazionale)
- \* Mr. MOHAMMED BELHAJ  
(Direttore per la Diplomazia Economica)
- \* Mr. ALI SEDDIKI  
(Direttore Generale -Amidei-)

MODERA

ENEA FRANZA  
(Direttore Consob)

Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito del dibattito sono di responsabilità dei Relatori e non riconducibili in nessun caso al Senato della Repubblica e ai suoi Organi. L'accesso alla sala Nassirya prevede abbigliamento consono e rispettoso, per uomini giacca e cravatta, ed è consentito fino al raggiungimento della capienza. Gli accrediti devono pervenire entro il 14/Novembre /2025 alla seguente e-mail: [Bartolomeo.amidei@senato.it](mailto:Bartolomeo.amidei@senato.it)

Senato  
della Repubblica

INVITO

Gentile ..... Dir. Gen. Finco Dott. Angelo Artale .....

con la presente sono lieto di invitarTi al dibattito dal tema " Italia e Regno del Marocco, una cooperazione forte e duratura", che si terrà il 19 Novembre 2025 alle ore 13.00 al Senato della Repubblica sala Nassirya.

Tale dibattito rappresenta una tappa di rafforzamento nei rapporti economici, commerciali e culturali tra il Regno del Marocco e la Repubblica Italiana. L'evento riunirà rappresentanti Istituzionali, Diplomatici ed Economici di entrambi Paesi, accomunati dall'obiettivo di promuovere la cooperazione bilaterale e facilitare gli scambi tra i due Paesi.

La Tua presenza, a questo importante evento, costituirà un segno tangibile di sostegno a questa mia iniziativa, simbolo di vitalità e solidità del partenariato tra i due Stati.

Colgo l'occasione di inviarti i miei più cordiali saluti.

Senatore Bartolomeo Amidei

Per FINCO ha partecipato il Direttore Generale, **Angelo Artale**, nonché il Consigliere Incaricato e Presidente ACMI, **Nicola Fornarelli** insieme al Direttore PILE, **Mattia Montagnoli**.

# Presentato il Progetto Caseitaly Espace Marocco (17.11.2025)

◆ **ESPACE CASEITALY.MA – NUOVE OPPORTUNITA' PER IL MERCATO MAROCCHINO E DEL NORD AFRICA.**



**PRESENTA IL PROGETTO**

## **ESPACE CASEITALY MAROCCO**

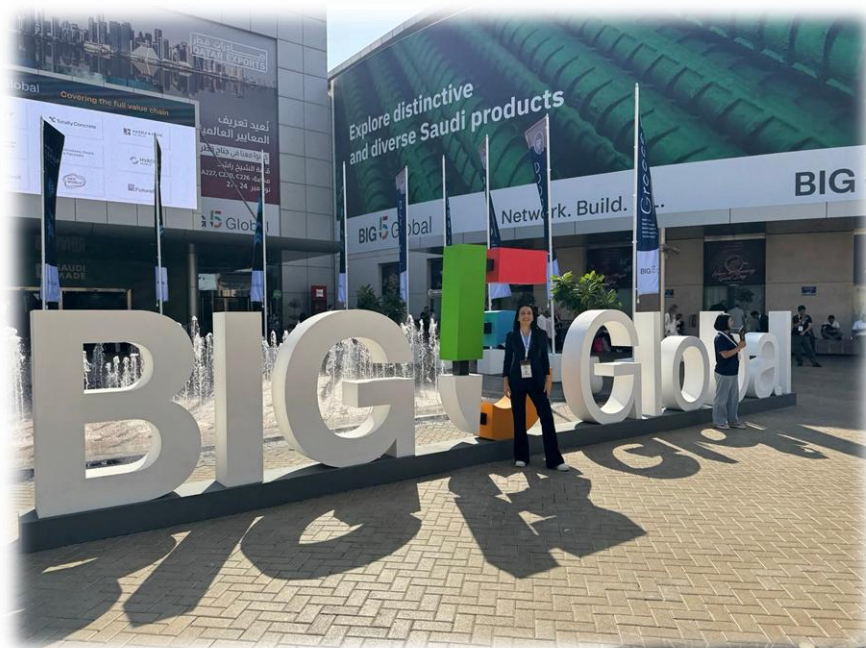
**Lunedì 17 novembre 2025**  
dalle 14.30 alle 15.30



## FINCO e le sue associate a Big Five Global Dubai (24-27 novembre 2025)

Sul sito FINCO al seguente link è possibile vedere il video della Fiera in oggetto <https://www.fincoweb.org/caseitaly-a-big-five-global-dubai-24-27-novembre-2025/>.

Per FINCO ha partecipato il Comm. **Giuseppe Lupi**, Consigliere Incaricato FINCO e Presidente AIPAA, **Roberta Gaggioli**, Direttore ASSITES, insieme all'Avv. **Alessandra Quarta Conte**, Responsabile Sportello FINCO a Dubai.



## CASEITALY EXPO 2026 (Bergamo 11-13 febbraio 2026)

Sul sito FINCO al seguente link è possibile scaricare la Brochure ed i video di presentazione in doppia lingua della II Edizione di **Caseitaly Expo 2026** che si terrà a Bergamo dall'11 al 13 febbraio 2026.

<https://www.fincoweb.org/caseitaly-expo-2026-bergamo-11-13-febbraio-2026/>



**CASEITALY  
EXPO 2026**

La fiera dedicata  
all'involucro edilizio

**11-13 Febbraio**  
**Fiera di Bergamo**

# SPORTELLO IMPRESE E BANCHE

## Indeterminatezza del Mutuo indicizzato al Franco Svizzero – Banca Condannata al rimborso



STUDIO CALIENDO

### INDETERMINATEZZA DEL MUTUO INDICIZZATO AL FRANCO SVIZZERO – BANCA CONDANNATA A RIMBORSARE CIRCA € 35.000

Il **contratto di mutuo** è uno dei finanziamenti più diffusi sia per l'acquisto di un immobile ad uso abitativo che per l'acquisto di beni per finalità imprenditoriali.

L'analisi giurimetrica del mutuo fa emergere le eventuali irregolarità che possono consentire una diminuzione del debito.

Tra le irregolarità più diffuse che si possono riscontrare dall'analisi del mutuo sono: usura, tassi di interessi più sfavorevoli rispetto ai tassi pattuiti, tasso variabile Euribor non rilevato correttamente, piano di ammortamento indeterminato, anatocismo etc.

A tal proposito si menziona:

➤ **Il Tribunale di Milano con sentenza n. 1970 del 10.03.2025:**

*“Sussiste quindi, tra le controprestazioni in analisi, uno squilibrio economico ed eccessivo perché le prestazioni del solo consumatore sono soggette ad alea e l'alea doppia ed assunta inconsapevolmente e prevalentemente a suo carico in quanto scommettere sul crollo della Svizzera appare sicuramente una strada più impervia del suo contrario.*

*A ciò si aggiunga che il consumatore mutuatario del tutto ignaro degli importi esatti dei tassi pattuiti (come su spiegato), sin dal primo mese per la iniziale e preconstituita differenza tra il tasso di interesse convenzionale ed il tasso effettivo e tra il tasso di cambio convenzionale e quello effettivo, accantonava una cifra nel deposito irregolare (deposito senza spese in quanto meramente accessorio); si aggiunga altresì che la banca acquisiva la possibilità di utilizzare le somme accantonate nel deposito irregolare (art. 4 bis pure investito dalle doglianze di vessatorietà dell'attore) ad un tasso per il consumatore ignoto ed agevolato rispetto al mercato del credito.*

*Deve concludersi che l'insieme di questi elementi costituisce eccessivo squilibrio economico tra le prestazioni.*

*Di conseguenza, le pattuizioni sulla conversione in franco svizzero rimaste nella ambiguità fino al calcolo del 2010 che hanno contribuito a sbilanciare economicamente in maniera eccessiva il contratto con il consumatore, violando la buona*



STUDIO CALIENDO

*fede, sono inefficaci nei confronti del consumatore e le somme versate a titolo di conversione in franchi svizzeri vanno restituite oltre interessi legali dalla domanda.*

*(...) Il Tribunale di Milano (...) accoglie parzialmente le domande dell'attore e dichiara la vessatorietà delle clausole 4 e 7 bis del contratto di mutuo (...) e condanna (...) a corrispondere (...) l'importo di € 35.337,11".*

La sentenza citata è solamente una delle tante sentenze che sanciscono la violazione, da parte della banca, di normative che riguardano la trasparenza e l'indeterminatezza contrattuale.

Come tutti coloro che hanno stipulato un qualsiasi tipo di finanziamento ben sanno (mutui, leasing, prestiti, imprese con conti correnti affidati), i contratti bancari sono affetti da molteplici anomalie.

➤ **Attraverso un serio e riservato check up preliminare, sarà possibile far emergere tutte le violazioni relative alle normative di riferimento ed in questo modo sarà possibile recuperare o risparmiare gli interessi versati alla banca.**



## “Ricchi e Poveri...”

In Italia ci sono circa 42,5 milioni di dichiarazioni dei redditi.

Ma solo 33,5 milioni di persone versano davvero IRPEF (gli altri sono incapienti).

Ora guardiamo da chi arriva l'IRPEF che tiene in piedi il Paese:

- 0–15.000 € ~37% dei contribuenti ~3% dell'IRPEF totale versata
- 15.000–26.000 € ~29% dei contribuenti ~12% dell'IRPEF totale versata
- 26.000–35.000 € ~15% dei contribuenti ~13% dell'IRPEF totale versata
- 35.000–55.000 € ~12% dei contribuenti ~25% dell'IRPEF totale versata
- 55.000–75.000 € ~3% dei contribuenti ~14% dell'IRPEF totale versata
- 75.000–120.000 € ~1,7% dei contribuenti ~13% dell'IRPEF totale versata
- Oltre 120.000 €. ~1,7% dei contribuenti ~21% dell'IRPEF totale versata

Fonte: MEF – Statistiche sulle Dichiarazioni dei Redditi (ultimo anno disponibile).

Sono due fasce :

- 35.000–55.000 € lordi annui → circa 12% dei contribuenti
- Oltre 120.000 € → circa 1,7% dei contribuenti

Insieme, rappresentano meno del 14% della popolazione, ma sostengono quasi il 50% dell'intero gettito IRPEF del Paese.

Questa non è ideologia, è matematica fiscale.

E c'è un punto ancora più rilevante e meno compreso:

La fascia 35–55k è la più penalizzata del sistema italiano.

Perché mentre sostiene da sola quasi un terzo dell'IRPEF:

- perde progressivamente le detrazioni
- non accede ai bonus basati su ISEE
- non rientra nelle agevolazioni su casa, nidi, trasporti, energia e spesso, non ha alcuna forma di restituzione reale dello sforzo fiscale che sostiene.

Paradossalmente, se si considerano i bonus, non è raro che chi guadagna 35-55k si trovi economicamente in una condizione netta peggiore di chi dichiara meno e riceve sostegni selettivi.

Non perché “prende meno”, ma perché paga tutto e non riceve nulla in cambio.

E usare ancora la parola “ricco” riferita a chi porta a casa 2.000–2.300 euro netti al mese non è solo improprio.

È intellettualmente scorretto.

Se vogliamo parlare seriamente di equità fiscale, bisogna riconoscere un principio semplice....

Non esiste welfare sostenibile che continui a punire chi lo sostiene.  
Finché non si parte da qui, tutto il resto è rumore.

Se non si sostiene la fascia che sostiene il Paese, il sistema si indebolisce.

Non per ideologia, ma per matematica fiscale.

Il problema non è “favorire i ricchi”.

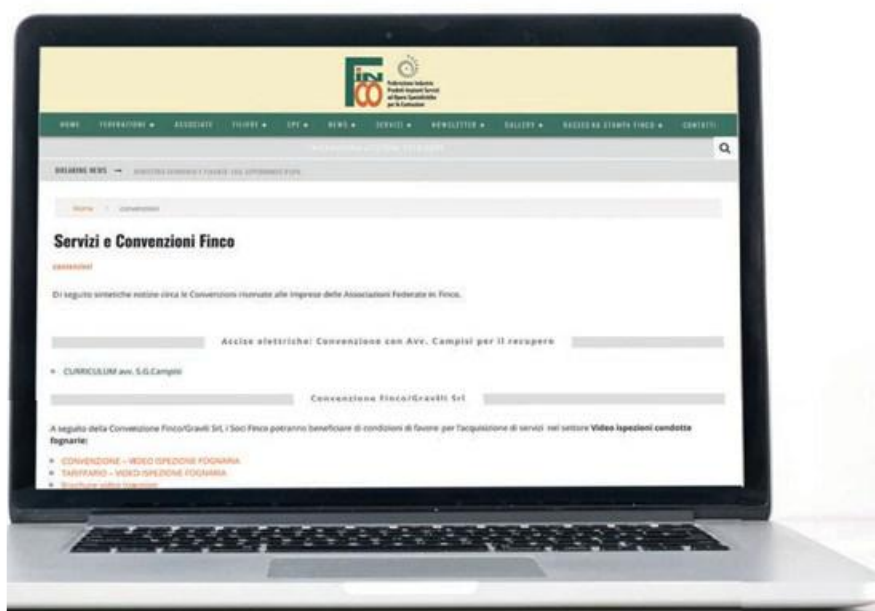
Il problema è non continuare a penalizzare e demonizzare quel 20% degli italiani (quelli sopra i 35k) che versa OLTRE il 70% dell'IRPEF.

## SCARICA L'AGGIORNAMENTO DELLE NORME UNI

Sul sito FINCO al seguente link <https://www.fincoweb.org/category/norme-uni-aggiornamento/> è possibile scaricare l'aggiornamento delle Norme UNI

## SCARICA L'AGGIORNAMENTO DELLE CONVENZIONI FINCO

Sul sito FINCO <http://www.FINCOweb.org/convenzioni/> è possibile scaricare l'aggiornamento delle Convenzioni in essere riservate ai SOCI della Federazione.





Federazione Industria  
Prodotti Impianti Servizi  
di Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

Via Brenta 13 - 00158 Roma  
Tel. 06/8555203 - Fax 06/6559890

## SOCI FINCO



**ACMI - Roma**  
Associazione Chiusure e Meccanismi Italia  
presidente: Nicola Fornarelli  
vice presidente: Luca Ardissona  
presidente onorario: Vanni Tinti



**AFIDAMP - Milano**  
Associazione fabbricanti e fornitori italiani  
attrezzature macchine prodotti e servizi  
per la pulizia professionale  
presidente: Francesco Pasquini  
vice presidenti: Giuseppe Del Duca - sez.  
Produttori, Roberto Galli - sez. Distributori



**AIPAA - Bergamo**  
Associazione Italiana per l'Anticaduta  
e l'Antirfortunistica  
presidente: Giuseppe Lupi  
direttore: Tommaso Spagnolo



**AISES - Roma**  
Associazione Italiana  
Segnaletica e Sicurezza  
presidente: Gabriella Gherardi  
vice presidente: Toni Principi, Eros Pessina



**AIZ - Roma**  
Associazione Italiana Zincatura  
presidente: Matteo Bisol  
vice presidenti: Ugo Bottanelli



**ANACI - Roma**  
Associazione Nazionale Amministratori  
Condominiali e Immobiliari  
presidente: Francesco Burrelli  
segretario: Andrea Finizio



**ANCCA - Castelrotto (BZ)**  
Associazione Nazionale  
Contabilizzazione Calore e Acqua  
vice presidente: Luca Magni  
risorse umane rapporti sindacali: Angela Marchese



**ANCSA - Roma**  
Associazione Nazionale  
Centri Soccorso Autoveicoli  
presidente: Eleonora Iestani  
vice presidente: Enzo Ciabatta  
direttore: Alessia Lentini



**ANFIT - Ferrara**  
Associazione Nazionale per  
la Tutela della Finestra Made in Italy  
presidente: Marco Rossi  
vice presidente: Giovanni Daffino  
direttore: Laura Michellini



**ANIGHp - Piacenza**  
Associazione Nazionale Impianti  
Geotermia - Heat Pump  
presidente: Moreno Fattor



**ANIPA - FIAS - Piacenza**  
Associazione Nazionale  
Imprese Pozzi per Acqua  
presidente: Gino Longo



**ANISIG - Roma**  
Associazione Nazionale Imprese Specializzate  
in Indagini Geognostiche  
presidente: Italo Cipolloni  
vice presidenti: Giuseppe Alba e Eugenio Coatti



**ANNA - Belluno**  
Associazione Nazionale Noleggiatori  
Autogrù e Trasporti Eccezionali  
presidente: Daniela Dal Col  
vice presidente: Simone Gramigni  
post-vice presidente: Angelo Gino



**ANSAG - Roma**  
Associazione nazionale sagomatori  
presidente: Dario Carmello  
vice presidenti: Ezio Michielin, Silvia Bonomini  
direttore: Stefano Menapace



**ARCHEOIMPRESA - Bologna**  
Associazione Italiana  
Imprese di Archeologia  
presidente: Cristina Anghinetti  
vice presidenti: Daria Pasini, Cinzia Rampazzo  
fondatore: Chiara Cesaretti  
segretario: Francesco Mella



**ARI - Roma**  
Associazione Restauratori d'Italia  
presidente: Kristian Schneider  
vice presidenti: Irene Zulliani  
segretario: Paola Corti



**ASSITES - Roma**  
Associazione Italiana Tende, Schermature  
solari e Chiusure Tecniche Oscuranti  
presidente: Fabio Gasparini  
vice presidente: Nereo Sella  
direttore: Roberta Gaggioli



**ASSOBON - Roma**  
Associazione Nazionale Imprese Bonifica  
Mine ed Ordigni Residui Belli  
presidente: Pottio Genova  
segretario: Valerio Belli  
consiglieri: Stefano Gensini, Paolo Orabona  
e Werter Caccalatori



**ASSOCIAZIONE MASTER - Roma**  
presidente: Stefano Bufarini  
presidente emerito: Vincenzo D'Arta  
direttore: Domenico Squillacioti  
vice direttore: Santo Mineo - Sandro Pariset



**ASSOCOMPOSITI - Milano**  
Associazione dei materiali  
compositi e affini  
presidente: Roberto Frassinè  
direttore: Simona Tiburtini



**ASSOIDROELETTRICA - Bologna**  
Associazione dei Produttori Idroelettrici  
presidente: Barbara Franchi  
direttore: Daniele Paolo Taglioli



**ASSORIMAP - Roma**  
Associazione Nazionale Riciclatori  
e Rigeneratori Materie Plastiche  
presidente: Walter Regis  
vice presidenti: Remo Brusafarri,  
Maurizio Foresti



**ASSOROCCIA - Trento**  
Associazione Nazionale costruttori  
opere di difesa dalla caduta  
di massi e valanghe  
presidente: Dario Amici  
vice presidente: Diego Dalla Rosa  
direttore: Bruno Zanini



**AS.SO.VE 462 - Milano**  
Associazione organismi  
di ispezione e notificati  
presidente: Achille Cesarè  
vice presidente: Angiolo Di Sacco  
segretario: Primo Baravelli



**CASEITALY (Internazionalizzazione  
Imprese Involucro Edilizio) - Roma**  
presidente: Laura Michelini



**CNIM - Roma**  
Comitato Nazionale  
Italiano Manutenzione  
presidente: Aurelio Salvatore Mistri

		<b>CONSORZIO PER L'ITALIA - Palermo</b> presidente: <b>Salvatore Masca</b> vice presidente: <b>Rosalba Calandra</b> direttore: <b>Nino Galante</b>
		<b>FEDERCONTRIBUENTI ITALIA - Roma</b> presidente: <b>Marco Paccagnella</b> segretario generale e responsabile sviluppo PMI: <b>Flavio Zanarella</b>
		<b>FIRE - Roma</b> Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia presidente: <b>Cesare Borfa</b> vice presidente: <b>Giuseppe Tomassetti</b> direttore: <b>Dario Di Santo</b>
		<b>FISA - Roma</b> Fire Security Association presidente: <b>Marco Patrino</b>
		<b>FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO</b> Italian organisation for the development of steel construction and infrastructure - Milano presidente: <b>Caterina Epis</b> direttore Generale: <b>Simona Maura Martelli</b>
		<b>PILE - Varese</b> Produttori Installatori Latteneria Edile presidente: <b>Fabio Montagnoli</b> vice presidente: <b>Dalia Russo</b> responsabile: <b>Armando Minotiti</b>
		<b>UNAI - Roma</b> Unione Nazionale Amministratori d'Immobili presidente: <b>Rosario Calabrese</b> vice presidente: <b>Alessia Calabrese</b>
		<b>UNICEDIL - Roma</b> presidente: <b>Francesco Siervo</b> vice presidente: <b>Alessandro Guaglione</b>
		<b>UNICMI - Milano</b> Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei serramenti presidente: <b>Mauro Durazzi</b> vice presidenti: <b>Ruggero Gualini, Guido Faré, Mauro Furlan, Mario Fusi e Sara Galliani</b> direttore Generale: <b>Pietro Gimelli</b>
		<b>U.P.I.V.E.B. - Milano</b> Unione Produttori Italiani Viteria e Bulloneria presidente: <b>Giorgio Donati</b> vice presidente: <b>Fabrizio Fontana</b>
		<b>ZENITAL - Monza</b> Associazione Italiana sistemi di illuminazione e ventilazione naturali, sistemi per il controllo di fumo e calore presidente: <b>Luca Marzola</b> vice presidente: <b>Raffaele Scognamiglio</b> direttore: <b>Giuseppe Giuffrida</b>

	<b>ACI - Roma</b> presidente: <b>Angelo Sticchi Damiani</b> commissario straordinario: <b>Generale Tullio Del Sette</b>
	<b>ALFA ACCIAI SPA - Brescia</b> lega e rappresentante: <b>Amato Stablimi</b>
	<b>ASJA ENERGY - Torino</b> presidente: <b>Agostino Re Rebaudengo</b> amministratore delegato: <b>Tommaso Cassata</b>
	<b>CSI SPA - Milano</b> presidente: <b>Antonella Scaglia</b> vice presidente: <b>Alessandro Cusani</b> amministratore delegato: <b>Fausto Mozzarelli</b>
	<b>E2030 Srl - Roma</b> presidente: <b>Antonio Coschignano</b>
	<b>HANDLES OF ITALY - Sezione Manglieria Finco</b> Beochet: <b>Angelo Dal Srl, Comi, Srl, Emet, Due Srl, Fama International Srl, Fimet Manglie Srl, Fiasco Srl, Linea Cal Srl, Pashin Meas Productions di Icaro Pasini</b>
	<b>INTERBAU - Milano</b> presidente: <b>Giuseppe Cersosimo</b>
	<b>ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA - Genova</b> presidente: <b>Sergio Scanavino</b> segretario Generale: <b>Luca Timossi</b>
	<b>LAPI SPA - Laboratorio Prevenzione Incendi - Prato</b> presidente col. C.C.A. e legale rappresentante: <b>David Borsini</b>
	<b>PERAZZI ENGINEERING &amp; C. SRL - Piacenza</b> amministratore delegato: <b>Italo Perazzi</b>
	<b>PLC SRL - Roma</b> amministratore unico e responsabile commerciale: <b>Antonella De Vitis</b>
	<b>PRAGMATICA AMBIENTALE SRL - Ravenna</b> presidente: <b>Alberto Guidotti</b> Consigliere: <b>Lidia Cavina</b>
	<b>PROTEUS SRL - Roma</b> lega rappresentante: <b>Marco Garofolo</b>
	<b>PSC INSURANCE BROKERS SRL - Roma</b> lega e rappresentante: <b>Romeo Piluso</b> direttore: <b>Giuseppe Oliviero</b>
	<b>RESIT SRL - Roma</b> presidente: <b>Ugo Vittorio Rocca</b>
	<b>Scuola Etica di Alta Formazione e Perfezionamento "Leonardo" - Città Sant'Angelo (PE)</b> presidente: <b>Mauro Pallini</b>
	<b>ZANZAR S.p.A. - Grottaglie (TA)</b> presidente: <b>Angelo L'Angelotti</b> amministratore delegato: <b>Sergio Fabio Brivio</b> e <b>Nicola Lippolis CFO</b> direttore Generale: <b>Sergio Fabio Brivio</b>

Per ulteriori informazioni sulle Associazioni federate potete consultare il sito Finco [www.Fincoweb.org](http://www.Fincoweb.org) - Area associate

COMITATO DI PRESIDENZA FINCO									
Carla Tomasi presidente Finco	Gabriella Gherardi vice presidente Finco	Francesco Burrelli vpr presidente Finco	Daniela Dal Col vice presidente Finco	Mauro Furlan Consigliere incaricato	Walter Righini Consigliere incaricato	Lino Setola Consigliere incaricato	Nicola Fornarelli Consigliere incaricato	Giuseppe Lupi Consigliere incaricato	Angelo Artale direttore Generale
<a href="mailto:comunicazione@fincoweb.org">comunicazione@fincoweb.org</a> - <a href="mailto:fincoweb@fincoweb.org">fincoweb@fincoweb.org</a> - <a href="http://www.fincoweb.org">www.fincoweb.org</a>									

## Newsletter a cura dell'Ufficio di Comunicazione FINCO Via Brenta 13—00198 Roma

Tel 06/855203 - email [comunicazione@FINCOweb.org](mailto:comunicazione@FINCOweb.org)

### COMITATO CONSULTIVO FINCO

<p><b>Ing. Paolo Cannavò</b> Presidente FECC (Federazione Europea dei Manager delle Costruzioni) e membro Giunta nazionale Federmanager</p>	<p><b>Prof. Innocenzo Cipolletta</b> Presidente AIFI e Fondo Italiano d' Investimento</p>	<p><b>Prof. Federico Della Puppa</b> Responsabile Area Analisi e Strategie, presso Smart Land (Università di Trento)</p>	<p><b>Dr. Massimo Ghelfi</b> Esperto Appalti Pubblici. Già Responsabile in Assisital ed Unione Industriali di Torino</p>	<p><b>Avv. Giuseppe Lucibello</b> Ex Direttore Generale INAIL</p>	<p><b>Prof. Giuseppe Martino</b> Docente Università "La Sapienza" di Roma - Facoltà Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica - Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.</p>
<p><b>Prof. Aurelio Misiti</b> Presidente CNIM (Comitato Nazionale Italiano Manutenzione) e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici</p>	<p><b>Avv. Francesco Morabito</b> Consulente, esperto Public Affairs</p>	<p><b>Prof. ssa Chiara Tonelli</b> Architetto, Professore ordinario Università degli Studi Roma Tre – già Delegata del Rettore per la «Sostenibilità ambientale» e «Startup e Imprese per l'innovazione»</p>	<p><b>Avv. Arrigo Varlaro Sinisi</b> Esperto Settore Contratti Pubblici</p>	<p><b>Prof. Manlio Vendittelli</b> Architetto, ordinario di urbanistica, esperto in Filosofia dei sistemi, Pianificazione ecologica, Economia circolare, Sapienza Università di Roma</p>	<p><b>Prof. ssa Maristella Vicini</b> Amministratore Unico ISEA (Istituto di Studi per L'economia Applicata). Docente presso Luiss</p>

F.IN.CO Via Brenta, 13 - Roma 00198

Tel. 06 8555203 - Fax.06 8559860 - [finco@fincoweb.org](mailto:finco@fincoweb.org) - [fincoweb@pec.it](mailto:fincoweb@pec.it) - [www.fincoweb.org](http://www.fincoweb.org)

C.F. 96308870581



## CITATI IN QUESTO NUMERO

- ACMI, ASSOCIAZIONE CHIUSURE E MECCANISMI ITALIA
- AGENZIA DELLE ENTRATE
- AGNELLI PAOLO, PRESIDENTE CONFIMI INDUSTRIA
- ANA, ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCHEOLOGI
- ANFIT, ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA DELLA FINESTRA MADE IN ITALY
- ANGHINETTI CRISTINA, PRESIDENTE ARCHEOIMPRESE
- ANIE
- ANNA, ASSOCIAZIONE NAZIONALE NOLEGGI AUTOGRU E TRASPORTI ECCEZIONALI
- ANNA DANZI, VICE DIRETTORE FINCO
- ANSAG, ASSOCIAZIONE NAZIONALE SAGOMATORI ACCIAIO PER CALCESTRUTTO ARMATO
- ARCHEOIMPRESE, ASSOCIAZIONE IMPRESE ARCHEOLOGICHE ITALIANE
- ARI, ASSOCIAZIONE RESTAURATORI D'ITALIA
- ARTALE ANGELO, DIRETTORE GENERALE FINCO
- ASSITES, ASSOCIAZIONE ITALIANA TENDE, SCHERMATURE SOLARI E CHIUSURE TECNICHE OSCURANTI)
- ASSORIMAP, ASSOCIAZIONE NAZIONALE RICICLATORI E RIGENERATORI MATERIE PLASTICHE
- BONAUDO RAFFAELLA, SOPRAINTENDENTE DELEGATO ARCHEOLOGIA
- BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO
- CAFIERO, ICE
- CALIENDO STUDIO
- CAMERA DEI DEPUTATI
- CAMERA DI COMMERCIO DEL MAROCCO IN ITALIA
- CAPASSO ALDO, PROF. ARCH.
- CAPOBIANCO LORENZO, PRESIDENTE ORDINE ARCHITETTI DI NAPOLI
- CARNIELLO DARIO, PRESIDENTE ANSAG
- CARRELLA RAFFAELLA, ARCH.
- CASEITALY, INTERNAZIONALIZZAZIONE IMPRESE INVOLUCRO EDILIZIO
- CASEITALY EXPO 2026
- CASSE EDILI
- CASTORI ALBERTO, DIRETTORE AGENZIA CERTING DEL CNI
- CDP, CASSA DEPOSITI E PRESTITI
- CESARETTI CHIARA, TESORIERA ARCHEOIMPRESE
- CIA, CONFEDERAZIONE ITALIANA ARCHEOLOGI
- CNEDIL
- CONFARTIGIANATO
- CONFIMI INDUSTRIA
- CORRADINI, ICE
- D'ANZA, ARCH.
- DAL COL ANNA, PRESIDENTE ANNA
- DE FENZA MARTINA, ARCH.

- DI BENEDETTO ARCH.
- DURAZZI MAURO, PRESIDENTE UNICMI
- EDILCASSA
- EDILPORTALE.COM SPA
- ENEA
- FEDERCEPICOSTRUZIONI
- FERRARO MAURO, PROBOVIRO FINCO
- FIERA DI MILANO
- FINCO
- FIRE, FEDERAZIONE ITALIANA PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA
- FORNARELLI NICOLA, PRESIDENTE ACMI
- FRANZOSI JURI, DIRETTORE GENERALE LOMBARDINI 22
- GAGGIOLI ROBERTA, DIRETTORE ASSITES
- GARZIA CARMINE, COORDINATORE SCIENTIFICO UFFICIO STUDI UNICMI
- GASPARINI FABIO, PRESIDENTE ASSITES
- GIORGIO MARCELLA, PRESIDENTE ANA
- GIMELLI PIETRO, DIRETTORE GENERALE UNICMI
- GIUSTARINI FABRIZIO, DIRETTORE ICE KIEV
- GSE
- HANDLES OF ITALY, MANIGLIERIA ITALIANA
- INAIL
- INCAMMISA GIUSY, SEGRETARIO NAZIONALE CIA
- LUPI GIUSEPPE, PRESIDENTE AIPAA
- MACCIONI CLAUDIO, UFFICIO COMUNICAZIONE FINCO
- MARCHESE ANGELA, COMPONENTE DI GIUNTA FINCO
- MAZZOLENI DONATELLA, ARCH.
- MELONI GIORGIA, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- MESISCA, CONSIGLIERE ARCHEOIMPRESA
- MILANI MASSIMO, ON.
- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
- MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
- MONTAGNOLI MATTIA, DIRETTORE PILE
- NAPOLI FERDINANDO, PRESIDENTE EDILPORTALE.COM SPA
- PASQUALONI CARLA, UFF. COMUNICAZIONE FINCO
- PETRONE DANIELA, ARCH.
- PILE, PRODUTTORI INSTALLATORI LATTONERIA EDILE
- PIROSO PASQUALE, ARCH.
- QUARTA CONTE ALESSANDRA, AVV. RESPONSABILE SPORTELLO FINCO A DUBAI
- SACE
- SESSA VALENTINA, PROF. AVV.
- SIDERWEB, GIORNALE ON LINE
- SIMEST
- SIRIP
- TAJANI ANTONIO, VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- TERESHKOVA
- TESTA GUERINO, ON.
- TOMASI CARLA, PRESIDENTE FINCO

- UNI
- UNICMI, UNIONE NAZ. DELLE INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI METALLICHE DELL'INVOLUCRO E DEI SERRAMENTI